



200 anni per De Sanctis: 25-26 **Marzo viaggio a tema in Irpinia**

Manca una manciata di giorni allo scoccare del duecentesimo anniversario della nascita di Francesco De Sanctis, scrittore, critico letterario, politico e filosofo, fra i più importanti ed iconici personaggi della storia e della cultura italiana.

Nato a Morra Irpina, nella provincia avellinese, il 28 Marzo 1817 in una famiglia di piccoli proprietari terrieri, il giovane Francesco abbandonò presto gli studi giuridici, tradizione di famiglia, per seguire gli insegnamenti del purista Basilio Puoti, figura fondamentale per la sua formazione letteraria e alle cui lezioni ebbe modo di venire a contatto con alcuni fra i più importanti intellettuali dell'epoca, fra i quali il poeta Giacomo Leopardi.

Anima combattiva e dedita alla cultura, insegnante appassionato fra le aule delle più importanti scuole partenopee, della realtà storica che lo circondava De Sanctis fu sempre protagonista attivo e mai solo spettatore silente. Fu infatti partecipe in prima persona, assieme ad alcuni dei suoi studenti, ai moti

rivoluzionari che coinvolsero Napoli nel 1848, durante la Primavera dei Popoli che imperversava in tutta Europa. Rifugiatosi a Torino dopo la prigionia e l'esilio da parte dei Borboni, fu qui attivo partecipante della vita culturale, firma onnipresente e instancabile su alcuni dei più importanti giornali del capoluogo piemontese, per approdare poi all'università di Zurigo, dove divenne titolare di una cattedra di letteratura italiana.

Tornato in patria nel 1860, in pieno fervore risorgimentale, De Sanctis si immerse anima e corpo nell'attività politica, coltivando sempre in parallelo quella di giornalista e critico letterario prolifico e instancabile. Dopo l'Unità italiana, divenne il primo Ministro della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia. La scena politica della neonata nazione lo vide fra i protagonisti fino agli ultimi giorni della sua vita, mentre in parallelo continuava a svolgere la sua attività di insegnante e ad arricchire la sua produzione letteraria, che crebbe costantemente in quantità e qualità fino alla sua morte, avvenuta a Napoli il 29 Dicembre 1883.

In occasione del bicentenario della nascita del celebre letterato, **il Comune di Morra Irpinia**, che al primo Ministro dell'Istruzione della storia italiana ha regalato i natali, ha organizzato, **in collaborazione con il Parco Letterario Francesco De Sanctis, una serie di eventi** per onorare al meglio uno dei più importanti personaggi dell'universo culturale nostrano. Le celebrazioni saranno concentrate nel fine settimana del 25 e del 26 Marzo e prenderanno il via alle 10:30 di sabato, quando i saluti del primo cittadino Michele di Maio apriranno le danze per una due giorni all'insegna della cultura, che coinvolgerà tutti i partecipanti in un viaggio lungo i luoghi tanto cari all'intellettuale campano.

Il fine settimana si trasformerà quindi in un vero e proprio viaggio sentimentale nei luoghi desanctisiani, viaggio che terminerà nel pomeriggio di domenica e che vedrà anche la partecipazione dei Parchi Letterari e della Società Dante Alighieri e di Italia Nostra. Puoi trovare tutti in [dettagli dell'evento qui](#).